



REGOLAMENTO SPORTIVO CAMPIONATO ITALIANO VINTAGE ENDURANCE 2015

1. PRINCIPI GENERALI

Il presente regolamento si applica alle prove di Campionato Italiano Vintage Endurance 2015 (da qui in avanti definito "Campionato"); ogni equipaggio, con la propria iscrizione al Campionato o ad una o più prove dello stesso, si impegna a rispettarlo ed a rispettare gli altri regolamenti della FMI, per quanto applicabili.

2. CALENDARIO

Il Campionato si svolgerà su quattro prove secondo il seguente calendario:

22 marzo	Autodromo di Imola	4 Ore
3 maggio	Autodromo del Mugello	3 Ore
21 giugno	Autodromo di Vallelunga	500 Km
10 ottobre	Misano World Circuit	4 Ore

La classifica finale verrà stilata sulla base dei risultati di tutte le prove disputate, senza scarto alcuno. Il Campionato sarà comunque considerato valido se verranno disputate almeno due prove.

3. PILOTI AMMESSI

Al Campionato sono ammessi piloti Italiani e piloti provenienti da FMN aderenti alla FIM Europe. Le licenze ammesse sono la Minivelocità e superiori di specialità e la Fuoristrada con Estensione Velocità per quanto riguarda i piloti FMI; i piloti provenienti da altre FMN aderenti alla FIM Europe dovranno essere in possesso della propria licenza nazionale e del Nulla Osta della Federazione di appartenenza.

In ogni equipaggio è ammesso un solo pilota di età inferiore ai 30 anni.

4. PROVE E QUALIFICAZIONI

Ogni pilota deve obbligatoriamente partecipare alle prove nelle serie corrispondenti al suo gruppo. Nel Campionato non è previsto un tempo minimo di qualificazione, ma ciascun pilota dovrà aver percorso almeno tre giri cronometrati. Se un pilota fa parte di un team composto da 2 piloti, potrà eccezionalmente partecipare alla terza prova di qualificazione ma in ogni caso il tempo utilizzato per la composizione della griglia di partenza sarà quello ottenuto nella propria sessione.

Durante le sessioni notturne, ogni pilota deve completare almeno tre giri cronometrati. Le sessioni notturne non contano per le qualificazioni.

5. CAMBI NEI TEAM

I cambi nei team, sempre comunque fra piloti qualificati, saranno permessi fino ad un'ora prima della partenza della gara. Dopo questo tempo, non saranno ammessi cambi di alcun genere. Ogni infrazione a questa regola comporterà l'esclusione dei team coinvolti.

6. GRIGLIA DI PARTENZA

Al termine dell'ultima sessione di prove cronometrate verrà redatta la griglia di partenza, che sarà composta dai team qualificati per la gara sulla base della media del miglior tempo



sul giro realizzato da ogni pilota del team durante le prove di qualificazione.

Per i team composti da 2 piloti, la media verrà calcolata con i tempi delle prime due sessioni. La terza prova di qualificazione verrà considerata come allenamento (a meno che non sia utilizzata da uno dei due piloti come riportato al punto 4.)

I motocicli che non sono provvisti di avviamento autonomo verranno collocati alla fine della griglia di partenza.

7. BRIEFING

E' previsto un briefing obbligatorio per tutti i piloti. Il giorno, l'orario ed il luogo di tale briefing verranno indicati nel Regolamento Particolare o con apposita comunicazione della Direzione di Gara. Dovrà comunque tenersi almeno due ore prima della partenza della gara ed il Direttore di Gara o un suo incaricato rileverà le presenze.

Al termine del briefing, ogni team dovrà comunicare al Direttore di Gara il nominativo del pilota che prenderà la partenza della gara.

La mancata partecipazione al briefing verrà sanzionata con un'ammenda ai piloti e un minuto di penalità al team.

8. PROCEDURA DI PARTENZA

La procedura di partenza è del tipo "Le Mans". In caso di gare che si svolgono in più parti, questa procedura deve essere rispettata in ogni parte della gara. La procedura di partenza è la seguente:

- 8.1 I piloti indicati da ciascun team come coloro che prenderanno la partenza per primi devono lasciare i box ed allinearsi ad angolo dietro la linea di partenza 20 minuti prima dell'orario di partenza previsto. Hanno 3 minuti per lasciare la pit lane, dopo di che la pit lane verrà chiusa. Se un pilota si presenta all'uscita della pit lane in ritardo, partirà per il giro di warm up da lì senza ulteriori penalità.
- 8.2 Sulla griglia di partenza i motocicli dovranno essere disposti con un angolo di 45° dietro la linea di partenza ed a ridosso del muretto dei box. I motocicli dovranno essere alla distanza di due metri uno dall'altro.
Ogni motociclo sarà sostenuto da un assistente. I motocicli che non sono provvisti di avviamento autonomo verranno collocati alla fine della griglia di partenza.
- 8.3 Dieci minuti prima dell'inizio della gara, sulla linea di partenza verrà esibito il segnale "5 minuti" e i piloti dovranno obbligatoriamente salire in sella al proprio motociclo. Otto minuti prima dell'inizio della gara, verrà esibito il segnale "3 minuti". Da questo momento, ogni intervento tecnico sui motocicli è proibito. Sulla linea di partenza potranno essere presenti solo due assistenti per ciascun pilota.
Sei minuti prima della partenza, sarà permesso sostare sulla griglia di partenza solo all'assistente che sorregge la moto.
Cinque minuti prima della partenza, i piloti inizieranno il giro di riscaldamento, ivi compresi quelli in attesa in pit lane dopodiché tutti si riposizioneranno sulla griglia di partenza.
- 8.4 Al centro della pista, sulla linea di partenza, un ufficiale di percorso con una bandiera rossa attenderà i piloti alla griglia di partenza e non se ne andrà finché il Direttore di Gara darà inizio alla procedura di partenza, non prima che la bandiera verde venga agitata dall'ufficiale di percorso posizionato alla fine della griglia di partenza per segnalare che la griglia di partenza è ok.



Un secondo ufficiale di percorso con una bandiera verde e una rossa sarà posizionato in fondo alla griglia di partenza:

- con la bandiera verde, segnalerà che la griglia di partenza è ok
- con la bandiera rossa, arresterà un pilota che arrivi in ritardo, dietro l'auto del Direttore di Gara e gli indicherà il punto alla fine della griglia da cui potrà partire.

Un minuto prima della partenza, i piloti dovranno posizionarsi sull'altro lato della pista di fronte ai loro motocicli. La pista verrà completamente evacuata ad eccezione dei piloti, degli ufficiali di percorso e di un meccanico per ogni motociclo.

All'orario previsto per la partenza, il Direttore di Gara situato sulla griglia di partenza darà lo start per mezzo della bandiera nazionale.

I piloti non possono avvalersi dell'aiuto del loro meccanico per avviare la moto. Se un pilota non è riuscito a far partire il suo motociclo, potrà essere assistito dal suo meccanico solo quando tutti gli altri concorrenti saranno partiti, dopo apposita segnalazione del Direttore di Gara; il non rispetto di questa disposizione comporterà l'esclusione dalla manifestazione. Ogni altra infrazione alla procedura di partenza verrà sanzionata con un minuto di penalizzazione.

9. PIT STOP

I piloti possono entrare nella pit lane durante la gara per effettuare riparazioni ai loro motocicli, rifornimento di carburante o cambio di pneumatici. Tutte queste operazioni dovranno essere effettuate in pit lane, nell'area di lavoro di fronte ai box; solo per interventi di maggiore entità i motocicli potranno essere portati all'interno dei box. Durante i pit stop i motori dovranno sempre essere spenti.

Durante tutto l'evento sarà in vigore un limite di velocità di 60 km/h nella pit lane. Verranno effettuati controlli e saranno applicate delle penalità a tutti coloro che non rispettano il limite di velocità.

Ogni pilota che risulti aver superato il limite di velocità durante le prove sarà soggetto ad un'ammenda secondo quanto previsto dal RMM. Durante la gara, ogni eccesso di velocità verrà sanzionato anche con un minuto di penalità all'equipaggio.

Se per qualsiasi motivo un pilota non riesce a fermarsi di fronte al suo box, può tornare indietro nella direzione opposta, con il motore spento, dopo aver superato l'ultimo box.

10. PROVE E GARA

10.1 Arresto sulla pista

In caso di arresto sulla pista, un pilota dovrà rigorosamente seguire le indicazioni impartite dagli Ufficiali di Percorso, pena l'esclusione dalla gara. Nel caso voglia riportare il motociclo al box e qualora il circuito lo permetta, sarà applicato quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Tecnico, o potrà procedere alla riparazione con i mezzi a sua disposizione senza alcun aiuto esterno.

In nessun caso potrà spingere il mezzo lungo la pista.

In caso di guasto sul rettilineo di partenza in corrispondenza della zona antistante i box, il pilota può, sotto la sorveglianza di un ufficiale di percorso, rientrare dall'uscita della pit lane, con il motore spento. Dovrà spingere il motociclo nella direzione opposta finché non raggiungerà il suo box. Una volta che sarà entrato nella pit lane, potrà ricevere l'assistenza di due meccanici.



10.2 Comportamento dopo una caduta

Nel caso in cui un pilota debba essere portato al centro medico, gli potrà essere consentito di ritornare al suo motociclo solo dietro autorizzazione del Medico di Gara. Dovrà comunque in ogni momento essere accompagnato da un ufficiale di percorso.

10.3 Comportamento durante la gara

Ciascun pilota non potrà guidare per più di 45 minuti consecutivi e, in ogni caso, non potrà restare sulla pista per più di 2 ore e 30 minuti complessivi. Tutti i piloti del team dovranno effettuare almeno un turno di guida di almeno 20 minuti.

Le penalità nel caso il pilota rimanga per più di 45 minuti consecutivi sulla pista:

- più di 45 minuti ma meno di 1 ora: 1 minuto di penalità;
- più di 1 ora: 5 minuti di penalità.

I piloti devono rispettare le segnalazioni impartite tramite bandiere, segnali luminosi e istruzioni scritte su cartelli.

10.4 Penalizzazioni durante la gara

Qualora vengano imposte delle penalizzazioni al pilota durante la gara, queste verranno comunicate il più rapidamente possibile al team.

10.5 Neutralizzazione della gara

Se durante la gara un incidente, condizioni climatiche o qualsiasi altra causa, mettono a rischio la sicurezza e rendono impossibile il normale procedere della gara, il Direttore di Gara può neutralizzarla distribuendo la o le safety cars lungo la pista, ove disponibili. Da questo momento, verranno esposte le bandiere rosse con una croce bianca diagonale (o altra apposita segnalazione comunque comunicata nel briefing) alle postazioni dei segnalatori. In questo caso i piloti dovranno disporsi in una fila singola, senza sorpassarsi l'uno con l'altro. Si ricorda che è severamente proibito sorpassare una safety car. Un pilota che sorpassi durante la procedura di sicurezza riceverà una penalizzazione di un minuto. Durante la neutralizzazione della gara i piloti potranno fermarsi ai box. Dopo essersi fermati ai box, i piloti dovranno disporsi in una fila singola all'uscita della pit lane e potranno ritornare sulla pista solo quando si accenderà la luce verde lì situata, che verrà accesa per una durata di 10 secondi, 10 secondi dopo che la safety car avrà oltrepassato l'uscita della pit lane, dopodiché l'uscita della pit lane verrà di nuovo chiusa (luce rossa). I piloti che non avranno lasciato la pit lane dovranno aspettare il successivo passaggio.

La safety car ritornerà al suo posto una volta che il Direttore di Gara avrà deciso che le condizioni di sicurezza sono tornate alla normalità. Il tempo trascorso durante la procedura safety car verrà considerato tempo di gara.

In caso di assenza di safety cars si procederà secondo quanto previsto dall'art. 10.6 – Interruzione della gara.

10.6 Interruzione della gara

In caso di interruzione della gara mediante la bandiera rossa, tutti i motocicli dovranno essere condotti al parco chiuso; nessun intervento tecnico sarà consentito sulle moto all'interno del parco chiuso. Il luogo di tale parco chiuso verrà definito durante il briefing.

Nel caso debba essere presa la decisione di far ripartire la gara, il Direttore di Gara dovrà comunicare prima possibile il nuovo orario di partenza.



Il Direttore di Gara può decidere se la gara può essere ripresa dietro la safety car o se deve essere rifatta la procedura di partenza (giro di ricognizione, giro di riscaldamento, griglia di partenza ecc.).

Se la gara viene interrotta a meno di tre giri dopo la partenza, tutti i team possono partecipare alla ripartenza, inclusi i motocicli danneggiati, previa approvazione del Commissario Tecnico.

Se la gara viene interrotta dopo più di tre giri dopo la partenza ma prima dei due terzi del tempo o della distanza prevista, tutti i motocicli che hanno preso la partenza e non si sono ritirati saranno autorizzati a partecipare alla ripartenza.

Dopo uno stop al parco chiuso (fatta eccezione per i motocicli che siano in condizioni tali da non permetterne il trasporto), il Direttore di Gara informerà i partecipanti sulla procedura da seguire.

Se non sarà possibile dare una nuova partenza, verranno considerati i risultati conseguiti. Se saranno già trascorsi più di due terzi del tempo o della distanza totale della gara, questa verrà considerata completata.

10.7 Fine della gara

Quando il tempo (o la distanza) previsto sarà trascorso, la bandiera a scacchi verrà mostrata al primo pilota. Tre minuti dopo che la bandiera a scacchi sarà stata esibita, nessun pilota potrà lasciare la pit lane e entrare in pista. Pertanto, verrà accesa la luce rossa alla fine della pit lane oppure verrà esposta una bandiera rossa.

10.8 Risultati di gara

I risultati di gara si baseranno sull'ordine nel quale i piloti attraverseranno la linea del traguardo e sul numero dei giri completati. Per essere considerati fra coloro che hanno portato a termine la gara ed essere inclusi nei risultati di gara i team dovranno:

- aver attraversato la linea di traguardo (non nella pit lane). Il pilota dovrà essere in contatto con il suo motociclo;
- aver attraversato la linea di traguardo dopo il vincitore entro 6 minuti dal suo arrivo;
- aver completato almeno il 75% dei giri effettuati dal vincitore

In caso di fine prematura della gara, la classifica verrà stilata come riportato nel precedente paragrafo (fine della gara).

10.9 Cronometraggio

Il cronometraggio verrà effettuato tramite l'uso di "transponder".

E' responsabilità del pilota entrare in pista con il motociclo provvisto di transponder, fornito dal servizio di cronometraggio. Il pilota si dovrà accertare che il transponder sia regolarmente posizionato. Lo scambio di transponder fra i piloti è severamente vietato e comporta l'esclusione dalla manifestazione.

11. NORMA FINALE

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel RMM e nei suoi Annessi, nonché nel Regolamento di Giustizia della FMI validi per l'anno in corso.